

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2012

Comune di:
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2012

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

1.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.1.1 - DATI GENERALI DEL COMUNE AL 31/12/2012

1.1	Popolazione residente (ab.)	5.369
1.2	Nuclei familiari (n.)	2.160
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Kmq)	19,45
1.6	Superficie urbanizzata (Kmq)	3,57
1.7	Superficie vigneti (Kmq)	7,25
1.8	Superficie bosco (Kmq)	4,41
1.9	Lunghezza delle strade statali (Km)	5,00
1.10	Lunghezza delle strade provinciali (Km)	16,00
1.11	Lunghezza delle strade comunali (Km)	50,00
1.12	Lunghezza delle strade vicinali (Km)	30,00

1.1.2 - ECONOMIA INSEDIATA

ATTIVITA'	UNITA' ANNO 2012
Produzione industriale	21
Commercio	24
Cantine	16
Alimentari	3
Officine meccaniche	5
Attività artigianali	33
Parrucchiere/estetista	6
Farmacie	2
Distributori carburante	2
Edicole	3
Alberghi	2
Pubblici esercizi	14
Servizi	4
Banche	2

1.2.- TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.2.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente è stata definita con il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – approvato con deliberazione giuntale n. 62 del 23.06.2011 – come di seguito indicato:

SERVIZI	UFFICI
AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none">- Segreteria generale, protocollo, affari generali e C.E.D.- Polizia Locale- Demografici- Ragioneria- Tributi e personale
TECNICO	<ul style="list-style-type: none">- Lavori pubblici, patrimonio, ambiente, manutenzioni, protezione civile- Urbanistica e S.I.T.- Edilizia privata e attività produttive
SOCIO-CULTURALE	<ul style="list-style-type: none">- Biblioteca e cultura- Sociale, pubblica istruzione, sport e associazionismo

1.2.2 – DOTAZIONE ORGANICA

L'organico in servizio nel 2012 si compone di 22 unità più il Segretario comunale in convenzione. Il personale risulta così assegnato:

SERVIZIO	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI COPERTI
Servizio Amministrativo e Finanziario	D	Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile	1
	D	Istruttore Direttivo Amministrativo	1 – Part time 30 ore
	C	Istruttore Amministrativo	4 – di cui n. 1 part time 27 ore e n. 1 part time 25 ore
	D	Istruttore Direttivo di Vigilanza	1
	B3	Collaboratore Professionale	1
	B	Operatore Professionale	1 – part time 30 ore
	D	Istruttore Direttivo Contabile	2 – di cui n. 1 part time 32 ore
	C	Istruttore Contabile Amministrativo	1
Servizio Tecnico	D	Istruttore Direttivo Tecnico	1
	C	Istruttore Tecnico	3
	C	Istruttore Amministrativo	1
	B3	Collaboratore Professionale Tecnico	1
	B	Operatore Operaio Qualificato	1
Servizio Socio - Culturale	D	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1
	C	Istruttore Bibliotecario	1 – part time 30 ore
	B3	Collaboratore Professionale Autista Scuolabus	1
		TOTALE	22

Sono state rispettate le norme in materia di contenimento della spesa.

1.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.1- CONSORZI

Consorzio Servizi Igiene del territorio TV1, Consorzio di Bonifica “Piave”

Al Consorzio Servizi Igiene del Territorio TV1 sono associati n. 44 comuni: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cisono di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Ricadono nel comprensorio del Consorzio di Bonifica “Piave” n. 93 comuni: Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Gaiarine, Fossalta di Piave, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Riese Pio X, Roncade, San Zenone degli Ezzelini, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco.

1.3.2 – SOCIETA’

Asco Holding S.p.A., G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a.r.l.; Servizi Idrici Sinistra Piave SRL, Piave Servizi SCRL

Ad Asco Holding S.p.A. sono associati n. 93 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chions, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia,

Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Pasiano di Pordenone, Pederobba, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Pravidomini, Preganziol, Quero, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a r.l. sono associati n. 28 Comuni: Borso del Grappa, Cappella Maggiore, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Pietro di Feletto, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto. Sono associati inoltre n. 2 Enti Pubblici: Provincia di Treviso e Camera di Commercio; n. 2 Comunità Montane: Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane e Comunità Montana del Grappa; n.19 soci privati

Della Società Servizi Idrici Sinistra Piave SRL fanno parte i seguenti Comuni: Cappella Maggiore, Chiarano, Cimadolmo, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

A Piave Servizi Srl sono associati n. comuni: Caorle, Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Eraclea, Fontanelle, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Jesolo, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Meolo, Monastier, Motta di Livenza, Musile di Piave, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Altino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Silea, Susegana, Torre di Mosto, Vazzola, Vittorio Veneto, Zenson.

1.3.3 - SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Riscossione pubblicità, riscossione e servizio pubbliche affissioni; riscossione coattiva; servizio di trasporto urbano; gestione struttura polifunzionale.

Soggetti che svolgono i servizi:

Abaco Spa: Riscossione pubblicità, riscossione e servizio pubbliche affissioni;

Equitalia Nomos Spa: riscossione coattiva;

Comune di Conegliano: servizio di trasporto urbano

Efferre Volley: gestione struttura polifunzionale

1.3.4 - ALTRO

EX AATO (Autorità d'Ambito d'Ambito Territoriale Ottimale) ai sensi della L.R. 27 aprile 2012 n. 17: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monasier, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

EX AUTORITA' D'AMBITO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI "Marca Ambiente" ai sensi della L.R. n. 52 del 31.12.2012: Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Miane, Mogliano Veneto, Monasier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco, Provincia.

ASSOCIAZIONE STRADA DEL PROSECCO E VINI DEI COLLI CONEGLIANO VALDOBBIADENE: Provincia di Treviso, CCIAAA di Treviso, U.N.P.L.I. di Treviso, Consorzio Tutela Prosecco, Consorzio Volontario Tutela Vino Colli di Conegliano, Confraternita del Prosecco di Valdobbiadene, Comunità Montana Prealpi Trevigiane, Comuni di Vittorio Veneto, Valdobbiadene, Susegana, Sarmede, San Vendemiano, San Fior, San Pietro di Feletto, Refrontolo, Pieve di Soligo, Fregona, Farra di Soligo, Conegliano, Colle Umberto, Cappella Maggiore, Miane, Tarzo, Ass. Altamarca.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL VINO - SIENA: Numerosi Comuni da tutt'Italia.

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA: Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, U.L.S.S n. 7, ASCO Holdin Spa Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Alta Marca Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Provinciale, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, C.N.A. Conegliano, C.N.A. Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Provinciale, Unindustria Treviso, C.G.I.L.- Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE Treviso, Gal Alta Marca, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca di Credito Cooperativo della Marca

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2012

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

2.1 – ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione con i risultati finali della gestione.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2012

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2012

ENTRATA	
Titolo 1°- TRIBUTARIE	1.940.814,25
Titolo 2°- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	116.524,07
Titolo 3°- EXTRATRIBUTARIE	746.514,45
Titolo 4°- ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	565.000,00
Titolo 5°- ACCENSIONE DI PRESTITI	1.014.000,00
Titolo 6°- ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	822.950,00
Avanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	5.205.802,77
SPESA	
Titolo 1°- CORRENTI	2.466.401,36
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	796.451,41
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	1.120.000,00
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	822.950,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.205.802,77

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 7 del 16.02.2012

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2012

ENTRATA	Accertamenti 2012
Titolo 1°- TRIBUTARIE	1.980.919,12
Titolo 2°- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	119.629,28
Titolo 3°- EXTRATRIBUTARIE	840.143,76
Titolo 4°- ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPIT ALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	764.928,46
Titolo 5°- ACCENSIONE DI PRESTITI	27.390,28
Titolo 6°- ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	251.996,54
TOTALE ENTRATE	3.985.007,44
SPESA	Impegni 2012
Titolo 1°- CORRENTI	2.500.465,54
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	745.803,31
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	404.961,13
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	251.996,54
TOTALE SPESE	3.903.226,52
Avanzo di amministrazione 2011 applicato al 2012	53.049,86

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione. Tale risultato, se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario. Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2012 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze indicate nella seguente tabella:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2012		
Fondo di cassa al 01/01/2012		380.870,27
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	982.714,54	
<i>in conto competenza</i>	2.855.469,18	
		3.838.183,72
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	943.516,57	
<i>in conto competenza</i>	2.972.825,90	
		3.916.342,47
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2012		302.711,52
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	1.129.538,26	
<i>in conto residui</i>	461.130,05	
		1.590.668,31
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	930.400,62	
<i>in conto residui</i>	628.017,32	
		1.558.417,94
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012		334.961,89

Di seguito viene scomposto il risultato (avanzo) di amministrazione in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza:

GESTIONE RESIDUI	
-------------------------	--

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	177.210,29
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-64.144,52
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	140.115,20
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	253.180,97

GESTIONE DI COMPETENZA	
-------------------------------	--

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	3.985.007,44
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	3.903.226,52
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	81.780,92

Il valore dei risultati finanziari assume maggior rilevanza se viene dettagliato nelle varie componenti. Individuando le componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Nelle tabelle seguenti si attua tale scomposizione, in particolare, per il risultato derivante dalla gestione di competenza lo si suddivide a seconda della sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte in conto capitale del bilancio, mentre per il risultato derivante dalla gestione residui, viene in particolare specificata la provenienza delle economie sui residui passivi determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

GESTIONE DI COMPETENZA		
1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.940.692,16	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	2.905.426,67	-
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	35.265,49	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	98.429,87	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2011 applicato a spese correnti	0,00	+
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	133.695,36	
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	792.318,74	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	98.429,87	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2011 applicato a investimenti	53.049,86	+
<i>Spese Titolo II</i>	745.803,31	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	1.135,42	
2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI		
Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
Per maggiori accertamenti di residui attivi (*)	68,19	+
Per economie di residui passivi	<u>140.115,20</u>	+
		140.183,39 +
Peggioramenti		
Per eliminazione di residui attivi (*)	<u>64.212,71</u>	-
		64.212,71 -
SALDO della gestione residui		75.970,68 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		91.032,27
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		36.767,76
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		12.315,17
Totale economie sui residui passivi		140.115,20

(*) *Maggiori accertamenti e minori residui attivi sono compensati a livello di capitolo PEG*

I residui attivi eliminati riguardano principalmente: allineamento agli importi residui dei ruoli TARSU anni 2002, 2004 e 2007; sanzioni amministrative in materia commerciale comminate a cittadini extracomunitari nell'anno 2006; riduzione mutuo per acquedotto (con corrispondente riduzione di residuo passivo) collegata alla devoluzione intervenuta nel corso del 2012; partite di giro (con corrispondente riduzione del passivo).

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati (fondo svalutazione crediti 2012 ed entrate di dubbia esigibilità)	115.461,89
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	10.512,90
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	208.987,10

Il fondo svalutazione crediti previsto nel bilancio 2012 in € 20.600,00, di cui € 11.817,00 per IMU immobili comunali e € 8.783,00 quale quota 25% residui attivi ante 2006 conservati in bilancio, è stato ridotto, relativamente a questa ultima voce, ai fini della costituzione del vincolo sull'avanzo di amministrazione 2012, ad € 4.400,00 in relazione ai residui nel frattempo incassati o eliminati. La quota residua di fondi vincolati corrisponde a poste che, oltre l'obbligo di legge, si è valutato prudenzialmente di vincolare per entrate di dubbia esigibilità.

Al fine di consentire un'interpretazione maggiormente significativa dei risultati dell'esercizio 2012 precedentemente evidenziati, si rappresenta, nella tabella sotto riportata, l'evoluzione dei risultati dell'ultimo quinquennio:

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2008	2009	2010	2011	2012
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-268.088,44	-33.461,51	-133.811,43	-67.501,60	81.780,92
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	473.508,38	291.990,44	334.644,53	244.711,89	253.180,97
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	205.419,94	258.528,93	200.833,10	177.210,29	334.961,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	205.419,94	258.528,93	200.833,10	177.210,29	334.961,89

2.2 – PATTO DI STABILITA'

Il patto di stabilità interno, per le Regioni, per le Province e per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, deve concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2012-2014 con il rispetto dei principi fondamentali di coordinamento previsti dalla Costituzione.

Nel corso dell'anno 2012, considerata l'estrema incertezza circa l'effettivo incasso di contributi erogati dallo Stato e dalla Regione, si è valutato, nel mese di agosto, di avvalersi della possibilità di accedere al c.d. "patto regionale verticale incentivato", introdotto dall'art. 16 del D.L. 95/2012, vale a dire che si è potuto peggiorare l'obiettivo relativo al patto 2012 per € 91.000,00, plafond da utilizzare per il pagamento di residui passivi in conto capitale.

L'ente ha registrato i seguenti risultati finali:

VOCI		IMPORTI
Entrate tit.I°	accertamenti	1.980.919,12
Entrate tit.II°	accertamenti	119.629,28
Entrate tit.III°	accertamenti	840.143,76
Entrate tit. IV°	riscossioni	603.734,80
<i>a detrarre</i> taglio spending review da destinare a estinzione mutui		35.271,95
<u>ENTRATE FINALI NETTE</u>		3.509.155,01
Spese Tit. I°	impegni	2.500.465,54
Spese Tit. II°	pagamenti	720.750,52
<u>SPESE FINALI NETTE</u>		3.221.216,06
<u>SALDO FINANZIARIO +</u>	misto	287.938,95
<u>OBIETTIVO AL 31.12.12 +</u>	misto	178.000,00

Conclusivamente, che l'ente ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2012 con un differenziale di 109.938,95. Il rilevante scostamento è imputabile alla già indicata incertezza circa i pagamenti in conto capitale. Dopo altalenanti comunicazioni ufficiose, solo il 20 dicembre la Regione Veneto ha

pagato la somma di € 156.298.46, relativa a un contributo statale per adeguamento sismico delle scuole elementari. Purtroppo i tempi di ricevimento di tali somme non hanno consentito l'esaurimento del plafond, essendo sempre stata la programmazione effettuata in modo scrupoloso, per evitare di aggravare la già difficile situazione delle imprese con pagamenti ai quali non si fosse in grado di far fronte. Ad aumentare il differenziale è doveroso aggiungere che è anche intervenuto in data 22.01.2013, e quindi ben oltre ogni termine per l'effettuazione di pagamenti dell'anno 2012, un decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno, che ha consentito il peggioramento dell'obiettivo di ulteriori € 7.000,00.

2.3 – SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2012.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2012	Impegni 2012	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	2.940.692,16	2.905.426,67	35.265,49
Conto Capitale	792.318,74	745.803,31	46.515,43
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	251.996,54	251.996,54	0,00
TOTALE	3.985.007,44	3.903.226,52	81.780,92

L'analisi contenuta nella tabella precedente è un'analisi statica, tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Si passerà ora invece ad un'analisi dinamica, tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale che da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione:

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.940.814,25	1.958.971,72	18.157,47	0,94 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	116.524,07	108.568,86	-7.955,21	-6,83 %
III	Entrate Extratributarie	746.514,45	840.881,65	94.367,20	12,64 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	565.000,00	763.793,36	198.793,36	35,18 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.014.000,00	1.039.390,28	25.390,28	2,50 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	822.950,00	824.000,00	1.050,00	0,13 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	53.049,86	53.049,86	***** , ** %
	TOTALE	5.205.802,77	5.588.655,73	382.852,96	7,35 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.466.401,36	2.601.452,10	135.050,74	5,48 %
II	Spese in conto capitale	796.451,41	1.007.803,63	211.352,22	26,54 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.120.000,00	1.155.400,00	35.400,00	3,16 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	822.950,00	824.000,00	1.050,00	0,13 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	5.205.802,77	5.588.655,73	382.852,96	7,35 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2012	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.940.814,25	1.980.919,12	40.104,87	2,07 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	116.524,07	119.629,28	3.105,21	2,66 %
III	Entrate Extratributarie	746.514,45	840.143,76	93.629,31	12,54 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	565.000,00	764.928,46	199.928,46	35,39 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.014.000,00	27.390,28	-986.609,72	-97,30 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	822.950,00	251.996,54	-570.953,46	-69,38 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		5.205.802,77	3.985.007,44	-1.220.795,33	-30,63 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.466.401,36	2.500.465,54	34.064,18	1,38 %
II	Spese in conto capitale	796.451,41	745.803,31	-50.648,10	-6,36 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.120.000,00	404.961,13	-715.038,87	-63,84 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	822.950,00	251.996,54	-570.953,46	-69,38 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		5.205.802,77	3.903.226,52	-3.333.276,25	-33,37 %

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2012	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.958.971,72	1.980.919,12	21.947,40	1,12 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	108.568,86	119.629,28	11.060,42	10,19 %
III	Entrate Extratributarie	840.881,65	840.143,76	-737,89	-0,09 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	763.793,36	764.928,46	1.135,10	0,15 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.039.390,28	27.390,28	-1.012.000,00	-97,36 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	824.000,00	251.996,54	-572.003,46	-69,42 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		53.049,86			
TOTALE		5.588.655,73	3.985.007,44	-1.550.598,43	-38,91 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.601.452,10	2.500.465,54	-100.986,56	-3,88 %
II	Spese in conto capitale	1.007.803,63	745.803,31	-262.000,32	-26,00 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.155.400,00	404.961,13	-750.438,87	-64,95 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	824.000,00	251.996,54	-572.003,46	-69,42 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.588.655,73	3.903.226,52	-1.776.461,48	-43,18 %

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

Come evidenziato in precedenza, il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui ed, in particolare, dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto.

Di seguito vengono esposte le economie e le differenze che formano l'avanzo di amministrazione 2012 per tipologia di entrata e per funzioni di spesa, distinte tra la competenza e i residui:

ANALISI FORMAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012
--

Gestione corrente	<u>economie/diff.</u> COMPETENZA	<u>economie/diff.</u> RESIDUI	<u>totale</u> <u>differenze</u>	<u>differenze</u> <u>parz.</u>
entrate tributarie	21.947,40	-8.613,78	13.333,62	
trasferimenti	11.060,42	-1.322,67	9.737,75	
extratributarie	-737,89	-14.502,62	-15.240,51	
<i>totale differenze entrata</i>	<i>32.269,93</i>	<i>-24.439,07</i>	<i>7.830,86</i>	
funzioni generali di amministrazione	61.572,30	63.443,04	125.015,34	
funzioni giustizia, polizia locale	5.100,86	5.981,46	11.082,32	
funzioni istruzione pubblica	7.494,73	6.698,09	14.192,82	
funzioni relative alla cultura	1.110,75	1.268,95	2.379,70	
funzioni settore sportivo	1.509,88	3.840,87	5.350,75	
funzioni viabilità	644,09	750,41	1.394,50	
funzioni gestione territorio	524,41	1.625,82	2.150,23	
funzioni settore sociale	19.919,99	7.423,63	27.343,62	
funzioni sviluppo economico	3.064,79	0,00	3.064,79	
funzioni servizi produttivi	44,76	0,00	44,76	
rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	
<i>totale differenze spesa</i>	<i>100.986,56</i>	<i>91.032,27</i>	<i>192.018,83</i>	
TOTALE PARZIALE AVANZO	133.256,49	66.593,20	199.849,69	199.849,69

Gestione capitale	<u>economie/diff.</u> COMPETENZA	<u>economie/diff.</u> RESIDUI	<u>totale</u> <u>differenze</u>	<u>differenze</u> <u>parz.</u>
alienazioni, concessioni demaniali	0,00	0,00	0,00	
trasferimenti	1.135,10	0,00	1.135,10	
assunzione mutui	-262.000,00	-27.390,28	-289.390,28	
<i>totale differenze entrata</i>	<i>-260.864,90</i>	<i>-27.390,28</i>	<i>-288.255,18</i>	
funzioni generali di amm.	0,30	0,02	0,32	
funzioni giustizia, polizia locale	0,00	0,01	0,01	
funzioni istruzione pubblica	62.000,02	0,00	62.000,02	
funzioni relative alla cultura	0,00	0,00	0,00	
funzioni settore sportivo	0,00	0,00	0,00	
funzioni viabilità	200.000,00	0,05	200.000,05	
funzioni gestione territorio	0,00	36.767,68	36.767,68	
funzioni settore sociale	0,00	0,00	0,00	
funzioni sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	
rimborso prestiti	438,87	0,00	438,87	
<i>totale differenze spesa</i>	<i>262.439,19</i>	<i>36.767,76</i>	<i>299.206,95</i>	
TOTALE PARZIALE AVANZO	1.574,29	9.377,48	10.951,77	10.951,77
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				210.801,46
Partite di giro - differenze E/S		0,00	0,00	0,00
avanzo di ammin.2011 non applicato			124.160,43	124.160,43
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012	134.830,78	75.970,68	334.961,89	334.961,89

2.3 – GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno, sia per attuare una corretta gestione dei flussi di cassa, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento nel 2012 di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2012			380.870,27
Riscossioni +	982.714,54	2.855.469,18	3.838.183,72
Pagamenti -	943.516,57	2.972.825,90	3.916.342,47
FONDO DI CASSA risultante			302.711,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2012			302.711,52

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2012				380.870,27
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	373.810,40	1.652.878,93	2.026.689,33
II	Contributi e trasferimenti	217.077,54	98.182,86	315.260,40
III	Extratributarie	82.909,76	511.977,29	594.887,05
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	258.301,24	345.433,56	603.734,80
V	Accensione di prestiti	20.150,00	0,00	20.150,00
VI	Da servizi per conto di terzi	30.465,60	246.996,54	277.462,14
	TOTALE	982.714,54	2.855.469,18	3.838.183,72
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	490.640,27	2.059.961,43	2.550.601,70
II	In conto capitale	437.273,41	283.477,11	720.750,52
III	Rimborso di prestiti	0,00	404.961,13	404.961,13
IV	Per servizi per conto di terzi	15.602,89	224.426,23	240.029,12
	TOTALE	943.516,57	2.972.825,90	3.916.342,47
FONDO DI CASSA risultante				302.711,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2012				302.711,52

2.4 – IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione avuta nel corso del 2012, per le singole voci di entrata che compongono tale categoria, è rappresentata dalla seguente tabella che mette a confronto le risultanze finali con la previsione definitiva. Per quanto riguarda gli importi accertati a titolo di IMU, va precisato che non è ancora stato emanato il previsto decreto, sono stati presi a riferimento i valori indicati nell'ultima assegnazione ed indicati per la prima casa gli importi effettivamente incassati, superiori alla previsione ministeriale, mentre per gli altri immobili è stato indicato il valore assegnato dal Ministero.

ALIQUOTE IMU/ICI	ANNO 2012
Aliquota IMU abitazione principale e relative pertinenze (x mille)	4,0
Aliquota IMU altri immobili (x mille)	7,6
Aliquota IMU fabbricati rurali ad uso strumentale (x mille)	2,0

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2012	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU	1.098.050,00	1.077.780,09	-20.269,91	-1,85%
ICI (accertamenti e incassi anni pregressi)	55.000,00	65.000,00	10.000,00	18,18%
Addizionale comunale IRPEF	390.000,00	451.451,22	61.451,22	15,76%
Addizionale energia elettrica	0,00	2.512,99	2.512,99	100,00%
TARSU	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00%
Imposta sulla pubblicità	11.300,00	11.300,00	0,00	0,00%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2012 (Accertamenti)
	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	
ICI/IMU	779.000,22	672.314,58	662.698,69	699.014,88	1.142.780,09
Addizionale comunale IRPEF	524.153,00	369.032,52	335.000,00	369.214,96	451.451,22
Addizionale energia elettrica	70.015,69	77.712,90	71.833,21	87.943,52	2.512,99
TARSU	497.932,00	0,00	9.162,70	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta sulla pubblicità	18.500,00	19.000,00	19.000,00	17.500,00	11.300,00

2.5 – ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- 1) gestione operativa "interna";
- 2) gestione derivante da aziende e società partecipate;
- 3) gestione finanziaria;
- 4) gestione straordinaria.

I risultati per l'esercizio 2012 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISULTATI ECONOMICI 2012	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	381.801,28
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	18.995,41
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-216.981,23
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	80.042,95
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	263.858,41

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI					
	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	371.153,99	647.857,87	343.586,64	330.729,82	381.801,28
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-4.542,64	16.246,24	10.244,15	130.342,27	18.995,41
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-235.505,97	-261.393,10	-240.662,13	-231.062,66	-216.981,23
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	151.314,18	50.252,26	-32.557,01	146.845,18	80.042,95
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	282.419,56	452.963,27	80.611,65	376.854,61	263.858,41

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

La composizione di tale risultato è evidenziata nella seguente tabella.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE			
A		ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
PROVENTI DELLA GESTIONE			
1	Proventi tributari	1.980.919,12	63,12 %
2	Proventi da trasferimenti	119.629,28	3,81 %
3	Proventi da servizi pubblici	244.896,41	7,80 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	341.435,40	10,88 %
5	Proventi diversi	352.837,43	11,25 %
6	Proventi da concessioni edificare	98.429,87	3,14 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		3.138.147,51	100,00 %
B		ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
COSTI DELLA GESTIONE			
9	Personale	802.983,11	29,13 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	77.544,05	2,81 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	964.499,20	35,00 %
13	Utilizzo beni di terzi	20.807,52	0,75 %
14	Trasferimenti	314.186,87	11,40 %
15	Imposte e tasse	65.925,59	2,39 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	510.399,89	18,52 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		2.756.346,23	100,00 %

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

La composizione di questo aggregato del 2012 è evidenziata nella seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE				
C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili		27.708,48	97,54 %
18	Interessi su capitale di dotazione		697,49	2,46 %
		TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	28.405,97	100,00 %
C		ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		9.410,56	100,00 %
		TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	9.410,56	100,00 %

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente. Tale risultato per il 2012 è così scomposto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
D		PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi		0,00	0,00 %
		TOTALE PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,00 %
D		ONERI FINANZIARI	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti		216.981,23	100,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause		0,00	0,00 %
		TOTALE ONERI FINANZIARI	216.981,23	100,00 %

Nell'aggregato "Proventi ed oneri straordinari" confluiscono i proventi e costi straordinari. La seguente tabella mostra la composizione del risultato di tale gestione straordinaria.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			
E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	103.347,44	95,25 %
23	Sopravvenienze attive	5.155,05	4,75 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		108.502,49	100,00 %
E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	16.459,54	57,83 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	12.000,00	42,17 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		28.459,54	100,00 %

Le seguenti tabelle presentano un'ulteriore analisi della composizione economica, segnalando l'incidenza di ogni singola tipologia di provento e costo sul totale complessivo.

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	1.980.919,12	60,49 %
2	Proventi da trasferimenti	119.629,28	3,65 %
3	Proventi da servizi pubblici	244.896,41	7,48 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	341.435,40	10,43 %
5	Proventi diversi	352.837,43	10,77 %
6	Proventi da concessioni edificare	98.429,87	3,01 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		
17	Utili	27.708,48	0,84 %
18	Interessi su capitale di dotazione	697,49	0,02 %
D	PROVENTI FINANZIARI		
20	Interessi attivi	0,00	0,00 %
E	PROVENTI STRAORDINARI		
22	Insussistenze del passivo	103.347,44	3,16 %
23	Sopravvenienze attive	5.155,05	0,15 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI		3.275.055,97	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2012	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	802.983,11	26,67 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	77.544,05	2,58 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	964.499,20	32,03 %
13	Utilizzo beni di terzi	20.807,52	0,69 %
14	Trasferimenti	314.186,87	10,43 %
15	Imposte e tasse	65.925,59	2,19 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	510.399,89	16,95 %
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	9.410,56	0,31 %
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	216.981,23	7,20 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	16.459,54	0,55 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	12.000,00	0,40 %
TOTALE COSTI		3.011.197,56	100,00 %

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	1.958.005,58	1.216.159,03	1.250.237,87	2.117.370,46	1.980.919,12
2	Proventi da trasferimenti	1.125.872,40	1.241.952,61	1.339.368,50	334.813,05	119.629,28
3	Proventi da servizi pubblici	271.977,70	261.422,86	227.596,84	232.059,59	244.896,41
4	Proventi da gestione patrimoniale	31.791,35	34.090,22	33.915,69	39.644,96	341.435,40
5	Proventi diversi	123.986,22	336.513,77	210.372,96	227.892,78	352.837,43
6	Proventi da concessioni edificare	75.700,00	90.000,00	0,00	0,00	98.429,87
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	15.741,98	16.246,24	20.781,36	139.479,48	27.708,48
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	697,49
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	2.798,17	1.277,16	607,05	913,00	0,00
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	39.248,01	98.618,45	90.881,98	47.329,60	103.347,44
23	Sopravvenienze attive	286.631,33	145,07	0,00	125.188,39	5.155,05
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	3.684,00	47.250,00	0,00
TOTALE PROVENTI		3.931.752,74	3.296.425,41	3.177.446,25	3.311.941,31	3.275.055,97

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
B COSTI DELLA GESTIONE						
9	Personale	868.039,41	819.657,64	792.674,43	796.167,90	802.983,11
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	198.156,12	165.189,57	95.276,34	75.142,00	77.544,05
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	1.432.288,74	872.935,30	1.042.919,99	920.700,54	964.499,20
13	Utilizzo beni di terzi	11.397,36	18.161,15	22.842,80	18.344,92	20.807,52
14	Trasferimenti	342.732,93	372.369,13	301.400,64	317.082,05	314.186,87
15	Imposte e tasse	126.314,68	63.934,96	61.707,18	73.857,76	65.925,59
16	Quote di ammortamento di esercizio	237.250,02	220.032,87	401.083,84	419.755,85	510.399,89
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	20.284,62	0,00	10.537,21	9.137,21	9.410,56
D ONERI FINANZIARI						
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	238.304,14	262.670,26	241.269,18	231.975,66	216.981,23
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E ONERI STRAORDINARI						
25	Insussistenze dell'attivo	139.491,32	0,00	42.644,51	57.922,81	16.459,54
26	Minusvalenze patrimoniali	35.073,84	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	48.511,26	26.884,66	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	0,00	0,00	57.593,82	15.000,00	12.000,00
TOTALE COSTI		3.649.333,18	2.843.462,14	3.096.834,60	2.935.087,70	3.011.197,56

2.6 – ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività. La seguente tabella sintetizza la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone la composizione per macrocategorie.

CONTO DEL PATRIMONIO 2012		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2012	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	222.290,91	1,11 %
Immobilizzazioni materiali	17.460.241,19	86,94 %
Immobilizzazioni finanziarie	538.649,47	2,68 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	1.555.724,51	7,75 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	302.711,52	1,51 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	1.880,39	0,01 %
TOTALE ATTIVO	20.081.497,99	100,00 %
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2012	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	7.006.677,99	39,89 %
Conferimenti	7.934.000,18	39,51 %
Debiti	5.140.793,90	25,60 %
Ratei passivi	25,92	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	20.081.497,99	100,00 %

É significativo confrontare i dati di fine esercizio con i dati di inizio esercizio, per porre l'attenzione sulle variazioni intervenute.

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2012			
ATTIVO			
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2012	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONE +/-
Immobilizzazioni immateriali	228.912,45	222.290,91	-6.621,54
Immobilizzazioni materiali	17.232.860,64	17.460.241,19	227.380,55
Immobilizzazioni finanziarie	538.649,46	538.649,47	0,01
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.482.914,70	1.555.724,51	72.809,81
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	380.870,27	302.711,52	-78.158,75
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	2.627,56	1.880,39	- 747,17
TOTALE ATTIVO	19.866.835,08	20.081.497,99	214.662,91
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2012	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONE +/-
Patrimonio netto	6.742.819,58	7.006.677,99	263.858,41
Conferimenti	7.441.392,02	7.934.000,18	492.608,16
Debiti	5.682.623,48	5.140.793,90	-541.829,58
Ratei passivi	0,00	25,92	25,92
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	19.866.835,08	20.081.497,99	214.662,91

2.7 – PIANO PROGRAMMATICO DEL 2012

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.
In sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati i seguenti programmi:

Programma n. 1	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO
Programma n. 2	SERVIZIO TECNICO
Programma n. 3	SERVIZIO SOCIO-CULTURALE

Il programma n. 4 relativo alle spese di investimento ha il solo scopo di rendere maggiormente comprensibili i dati di bilancio relativi a tali spese, ma risulta descritto nei singoli programmi.

Appare opportuno effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare il grado di attuazione dei programmi di spesa.

PROGRAMMA N. 1

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

ENTRATE

Previsioni iniziali 2012	Stanziamiento assestato 2012	Accertato 2012	Differenza accertato assestato	% di realizzo assestato/ accertato
2.432.838,72	2.460.499,94	2.514.673,19	-54.173,25	102,20%

SPESE

Descrizione	Previsioni iniziali 2012	Stanziamento assestato 2012	Impegnato 2012	Differenza assestato impegnato	% di realizzo assestato impegnato
SERVIZIO AMM/FIN	1.218.139,36	1.245.918,12	1.186.546,97	59.371,15	95,23%
MUTUI	586.282,00	623.432,00	621.942,36	1.489,64	99,76%

Le principali economie di spesa rispetto all'assestato sono le seguenti:

€ 1.019,00 di indennità agli amministratori; € 1.26,96 di IRAP su indennità amministratori e professionisti; € 1.900,00 di stipendi e contributi Polizza Municipale; € 1.588,56 sugli acquisti per il funzionamento dei servizi generali; € 2.791,66 di spese per manutenzione software; € 3.362,30 di spese per liti; € 2.221,90 di spese postali; € 1.565,40 di spese pulizia sede municipale; € 3.000,00 per iniziative in agricoltura; € 2.000,00 per manutenzione ordinaria telecamere. Vanno aggiunte economie per € 20.600,00 relative al fondo svalutazione crediti, che non deve essere impegnato in quanto va destinato ad avanzo di amministrazione vincolato, e € 5.550,00 di fondo di riserva per spese impreviste.

RAGIONERIA

L'inarrestabile proliferazione di interventi normativi che pongono continuamente nuovi e sempre più stringenti vincoli alla finanza locale, unita all'intollerabile incertezza sulle entrate, ha costretto l'ufficio ad costante monitoraggio della situazione del bilancio, con l'adozione delle variazioni necessarie al fine di garantire la corrispondenza dei dati dello stesso con quelli via via forniti dal Ministero, garantendo nel contempo il permanere degli equilibri. E' stato anche costantemente verificato il rispetto dei limiti di spesa relativi al personale, nonché dei limiti imposti dal D.L. 78/2010.

Particolare attenzione è stata riservata al patto di stabilità: sono state avviate, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, più puntuali procedure per una più precisa programmazione degli interventi comportanti spese in conto capitale, in relazione all'andamento delle entrate e delle spese rilevanti ai fini del patto; ciò ha anche consentito la tempestiva presentazione alla Regione Veneto della richiesta di adesione al patto verticale incentivato, nonostante i tempi esigui a disposizione.

Si è anche proseguita l'opera di revisione e semplificazione delle procedure in atto presso l'Ufficio, avviata lo scorso anno, avente lo scopo di ottenere più elevati livelli di efficienza, con riflessi positivi sull'intera struttura. In particolare la tempestiva registrazione delle operazioni di entrata e spesa – accertamenti, riscossioni, impegni e pagamenti – ha consentito a tutti gli Uffici la visualizzazione sempre aggiornata della situazione contabile, aspetto che assume particolare rilevanza specialmente in un periodo di significative ristrettezze economiche, che costringe tutti ad un costante monitoraggio delle risorse a disposizione. Sempre in quest'ottica, è stata avviata la procedura di trasmissione informatica con firma digitale dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso ed è stata completata la gestione informatizzata dei mutui.

E' stata anche garantita la tempestività nel rilascio del parere di regolarità contabile su delibere e determinazioni, consentendo così a tutti i Servizi una puntuale conduzione delle attività assegnate.

Particolare attenzione si è dovuta riservare alla contabilità IVA. La presenza di consistenti nuove entrate rilevanti ai fini IVA ha imposto una sempre più attenta gestione della contabilità, anche con lo scopo di contemperare le esigenze delle disponibilità di cassa con il mantenimento della situazione di credito IVA.

E' inoltre entrato a regime il sistema di riscossione a mezzo POS presso gli Uffici Comunali: Tecnico, Sociale e di Polizia Locale, che ha riscontrato il sicuro favore degli utenti, oltre a garantire il rispetto della sempre più stringente normativa in materia di circolazione del contante.

L'attività di rilevazione dei fabbisogni standard, che ha coinvolto anche altri servizi, è stata completata entro i tempi assegnati, consentendo così il puntuale accredito dei trasferimenti erariali.

Si è provveduto anche ad un'attenta revisione delle spese telefoniche con l'eliminazione di utenze poco utilizzate, l'attivazione di un sistema di commutazione fisso/mobile in mobile/mobile del centralino, e il passaggio al contratto di telefonia mobile presente in Consip.

TRIBUTI E PERSONALE

L'introduzione dell'IMU sperimentale dall'1.01.2012 ha spostato l'attenzione dell'ufficio tributi, almeno per la prima metà dell'anno, verso questo nuovo e fondamentale tributo, sia per il calcolo delle proiezioni, la stesura del regolamento, il controllo dell'andamento delle entrate, sia per la fondamentale informazione al cittadino, garantita sia attraverso il sito, sia direttamente.

Naturalmente l'ufficio ha mantenuto l'impegno relativo all'accertamento delle posizioni ICI, per quanto riguarda le annualità pregresse.

Un ruolo marginale ha rivestito l'attività destinata all'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, al canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche e alla tassa asporto rifiuti (riscossione ruoli residui)

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Gettito per abitazione principale

La proiezione annuale del gettito IMU per abitazione principale fatta dal Ministero, pari ad € 586.94200, è stata dallo stesso rivista, in diminuzione, in base agli incassi contabilizzati con la prima rata di giugno, e definita in € 464.971,00. La somma che risulta definitivamente accertata nel conto del bilancio 2012 è però di € 465.467,09, corrispondente all'importo effettivamente incassato.

Gettito per altri immobili

Anche il gettito annuale per le altre tipologie di immobile è stato rivisto dal Ministero a seguito degli incassi verificatisi con la prima rata. Dalla prima stima di € 639.118,00, la previsione si è ridotta al € 612.313,00, che corrisponde all'accertamento convenzionale, a fronte di incassi effettivi pari ad € 579.778,35.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)

L'attività ordinaria si limita ora all'accertamento dell'imposta per gli anni pregressi: sono stati effettuati accertamenti per € 20.000,00, secondo le previsioni, incassati per un quarto stante che l'attività accertativa 2012 è iniziata nel mese di luglio.

GESTIONE DEL PERSONALE

Dall'anno 2011 la gestione giuridica del personale è stata trasferita dall'ufficio segreteria all'ufficio tributi che già si occupava della gestione economica, nell'ambito del processo di riorganizzazione del servizio amministrativo e finanziario.

Quest'anno si è dato corso al nuovo contratto stipulato per la gestione esterna del personale, che ha comportato, tra le altre cose, l'acquisizione di un nuovo programma, sia per gli stipendi, sia per le presenze e l'apprendimento delle relative competenze, nonché il caricamento di dei dati necessari. Sono anche state attivate le procedure e configurato il programma per l'invio telematico dei flussi dei netti al Tesoriere, con eliminazione di ogni possibilità di errore.

Per quanto attiene, invece, la gestione del personale nel suo complesso, sono stati sistemati tutti i fascicoli dei dipendenti ed è stato avviato un controllo sistematico sui giorni di ferie e sulle ore di straordinario effettuati dal personale, con comunicazione dei dati ai Responsabili dei Servizi, da utilizzare per le relative autorizzazioni.

In considerazione delle limitazioni collegate alle assunzioni, è continuata anche quest'anno l'attività di gestione degli LSU. In particolare è in corso un'opera di allineamento delle date di approvazione e scadenza dei progetti che permette un monitoraggio più puntuale di tutte le posizioni in essere.

Sono stati puntualmente assicurati gli adempimenti PERLAPA e di trasparenza.

Particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio delle spese del personale, al fine di garantire il rispetto dei vincoli normativi, anche quelli relativi al personale flessibile introdotti dall'anno 2012.

E' stata anche data applicazione per il primo anno al sistema di valutazione della performance elaborato dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana ed adottato nel mese di dicembre del 2011 ed assicurata la necessaria assistenza ai Responsabili dei Servizi e all'Organismo di Valutazione della performance.

SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – AFFARI GENERALI - CED

Nel corso del 2012, l'ufficio Segreteria Generale ha assicurato un adeguato supporto amministrativo agli Organi di Governo del Comune; ha curato gli adempimenti connessi all'attività del Consiglio Comunale, della Giunta e della conferenza dei Capigruppo; ha gestito il flusso completo documentale delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio, assicurando la tempestiva pubblicazione.

Visti i tagli di spesa imposti dal D.L. 78/2010 in materia di pubblicità, convegni e spese di rappresentanza, l'Ufficio ha avviato un'attenta programmazione degli interventi ed un costante controllo delle spese per garantire una adeguata gestione della rappresentanza e del cerimoniale.

Sempre nell'ottica di rispetto dei limiti imposti dal D.L. 78/2010, è stata avviata ad inizio anno l'attività di ricerca di finanziamento da parte di privati per consentire l'effettuazione di quattro incontri sul tema "Viticoltura a San Pietro di Feletto – Aspetti e problematiche anno 2012". Oltre che per la gestione degli aspetti organizzativi dei convegni l'Ufficio ha quindi anche provveduto all'espletamento delle procedure necessarie per l'acquisizione delle sponsorizzazioni.

A fine giugno 2012, mediante l'installazione presso il piano terra del Municipio di un totem, è stata avviata l'iniziativa promossa dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione denominata "Mettiamoci la faccia" che prevede la rilevazione della soddisfazione degli utenti, con sperimentazione della *customer satisfaction*, attraverso l'utilizzo di interfacce emozionali (emoticon). La rilevazione riguarda tutti gli uffici comunali a diretto contatto con il pubblico e prevede l'estrazione mensile dei dati, da utilizzare per verificare eventuali situazioni problematiche e apportare miglioramenti ai servizi resi.

L'Ufficio Protocollo, oltre agli ordinari adempimenti, ha rafforzato l'utilizzo della PEC (posta elettronica certificata) e avviato la modalità di

protocollazione delle e-mail direttamente dal gestionale Halley, fornendo assistenza agli uffici per la protocollazione di quelle in partenza. In tal modo si persegue l'intento di contenere i costi di carta e spedizione postale, in linea con le disposizioni e gli orientamenti normativi.

E' poi proseguito nel 2012 il progetto di potenziamento e bonifica del sistema informatico comunale avviato nel 2011, con sostituzione di ulteriori computer obsoleti e potenziamento delle misure di sicurezza.

E' stato anche avviato il progetto strategico di gestione del sistema informatico da parte di un addetto interno al quale è stata affidata la gestione del sistema informatico, e che funge da raccordo tra la ditta cui sono affidati il controllo e la pianificazione della sicurezza e la tutela dei dati personali del cittadino e del sistema informativo, e gli uffici comunali. Sono stati così assicurati il costante aggiornamento, sulla base delle nuove versioni via fornite dalle case madri, nonché il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali, nonché gli interventi di semplice manutenzione e di verifica periodica sulle funzionalità della strumentazione in uso. Tale soluzione consente, oltre che significativi risparmi di spesa derivanti dalla riduzione degli affidamenti a terzi di servizi di assistenza e manutenzione hardware, una maggior tempestività degli interventi con immediato ripristino dell'efficienza del sistema e conseguente miglior servizio all'utenza.

Particolare attenzione è stata altresì assicurata al costante aggiornamento del sito internet comunale, strumento sempre più fondamentale nel rapporto tra l'Amministrazione e la cittadinanza. Tale attività coinvolge ciascun ufficio comunale per la parte di propria competenza, ferma restando la collaborazione da parte del Servizio informatico.

POLIZIA LOCALE

L'Ufficio di Polizia Locale ha assicurato l'operatività in tutti i servizi di competenza eseguendo i controlli e gli accertamenti, previsti dalla normativa vigente, con particolare attenzione all'attività di prevenzione. Particolare rilevanza ha assunto, nel periodo estivo, il controllo del rispetto del vigente regolamento per l'uso dei prodotti fitosanitari in agricoltura. E' stato altresì assicurato il regolare svolgimento delle attività di notifica degli atti amministrativi e giudiziari e di quelle di Polizia Giudiziaria.

La conferma della convenzione per l'utilizzo congiunto del personale di Polizia Locale con il Comune di Pieve di Soligo, quale Responsabile dell'Ufficio Unico di Polizia Locale Pieve di Soligo – Refrontolo, l'avvio di un progetto strategico finalizzato, finanziario mediante utilizzo delle risorse derivanti dalle sanzioni, e la programmazione di un orario flessibile del personale, hanno reso possibile assicurare il potenziamento del servizio di Polizia Locale anche nelle ore serali del periodo estivo.

Sono state ultimate le attività relative al censimento della segnaletica verticale di San Pietro, Santa Maria e Casotto, con reperimento delle ordinanze relative alla segnaletica collocata, l'acquisizione di planimetrie ed effettuazione di sopralluoghi di accertamento sullo stato della segnaletica e verifica della corrispondenza con normativa statale e comunale.

DEMOGRAFICI

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si è posta relativamente a questo servizio è quello di tendere, nell'ambito di quanto obbligatoriamente stabilito dalla legge, a rendere più semplice la vita burocratica del cittadino, snellendo e velocizzando l'apparato amministrativo, mediante l'utilizzo di alcune facoltà, prima fra tutte l'autocertificazione e ampliando il più possibile l'attività di assistenza e informazione al cittadino.

In particolare, l'attività dell'ufficio servizi demografici è stata tesa al continuo miglioramento del servizio erogato, in termini di:

- Ottimizzazione e semplificazione delle procedure, nel rispetto della normativa vigente;

- Riduzione delle incombenze gravanti sui cittadini, attraverso il miglioramento del servizio anche dal punto di vista della quantità e qualità delle informazioni fornite all'utenza;

- Incentivazione e consolidamento del ricorso allo strumento dell'autocertificazione da parte dei cittadini.

Infatti con l'entrata in vigore della L. 183/2011, con la quale è stato imposto il divieto di rilascio di certificati per gli enti pubblici, è aumentato il ricorso all'autocertificazione e l'ufficio ha continuato a dare assistenza alla cittadinanza nella compilazione delle autocertificazioni.

Altra novità introdotta dalla normativa è quella relativa alla residenza in un giorno, la cui introduzione è stata garantita nei tempi e con le modalità previste dalla legge.

Dal 26 giugno 2012, è anche entrata in vigore la legge che ha imposto l'obbligo per i minori che viaggiano all'estero di avere un documento di viaggio individuale, comportando così un notevole aumento di carte d'identità rilasciate.

Per mantenere costante l'allineamento tra l'anagrafe comunale e l' I.N.A. (Indice Nazionale delle Anagrafi) S.A.I.A. (Sistema d'Accesso e Interscambio Anagrafico) si è provveduto all'acquisto e alla relativa installazione di un nuovo PC che ha consentito una velocizzazione nella trasmissione dei dati.

Su richiesta della Questura di Treviso, si è poi avviata la digitalizzazione del cartellino delle carte d'identità con relativa archiviazione e trasmissione informatica alla Questura stessa.

Si è concluso nella prima metà dell'anno il Censimento della Popolazione, le cui attività di rilevazione sono iniziate nel mese di ottobre 2011. Per l'Ufficio si è trattato di un lavoro impegnativo, in quanto ha richiesto la verifica di tutti i questionari e il loro caricamento in una procedura web, oltre alla trasmissione del materiale all'ISTAT.

In linea con le indicazioni previste nella relazione programmatica e con gli obiettivi di gestione, sono state ultimate le estumulazioni delle salme dai loculi del cimitero di San Pietro per i quali non sia stato richiesto il rinnovo della concessione.

PROGRAMMA N. 2

SERVIZIO TECNICO

ENTRATE

Descrizione	Previsioni iniziali 2012	Stanziamiento assestato 2012	Impegnato 2012	Differenza assestato impegnato	% di realizzo assestato impegnato
SERVIZIO TECNICO	99.334,05	142.932,05	134.867,18	8.064,87	94,36%
INVESTIMENTI	565.000,00	816.843,22	764.928,46	51.914,76	93,64%
MUTUI	264.000,00	289.390,28	27.390,28	262.000,00	9,46%

SPESE

Descrizione	Previsioni iniziali 2012	Stanziamiento assestato 2012	Impegnato 2012	Differenza assestato impegnato	% di realizzo assestato impegnato
SERVIZIO TECNICO	449.650,00	539.748,50	522.824,02	16.924,48	96,86%
INVESTIMENTI	796.451,41	1.007.803,63	745.803,31	262.000,32	74,00%

Le principali economie di spesa di parte corrente rispetto all'assestato sono le seguenti:

€ 9.763,25 di trasferimenti CIT per incentivi fotovoltaico (che hanno il corrispondente in entrata), € 2.648,04 di riscaldamento scuole elementari; € 1.715,11 di riscaldamento scuole medie e € 1.220,80 di riscaldamento impianti sportivi.

Relativamente agli investimenti, le economie riguardano la mancata contrazione dei due mutui previsti in bilancio per adeguamento sismico scuole elementari e percorsi pedonali.

URBANISTICA

L'Amministrazione comunale di San Pietro di Feletto ha dato avvio alla procedura di formazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) - il nuovo strumento di pianificazione territoriale previsto dalla vigente normativa – che unitamente al Piano degli Interventi andrà a sostituire il Piano Regolatore Generale Comunale.

Nell'ambito della procedura di pianificazione concertata con la Provincia di Treviso, attivata ai sensi dell'art. 15 della l.r. n.11/2004,, la Giunta comunale con deliberazione n. 22 del 2.02.2012 ha adottato il Documento preliminare e il Rapporto ambientale ed ha approvato lo schema di accordo di pianificazione concertata con la Provincia.

Tutta la relativa documentazione è stata resa disponibile per la consultazione sul sito internet del Comune nella sezione dedicata al PAT, dandone ampio e diffuso avviso anche con l'affissione sul territorio comunale di manifesti.

L'Amministrazione comunale, ha conformato la propria attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti. E' stato assicurato, altresì, il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori dei servizi pubblici e di uso pubblico invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dai sopra detti documenti.

In tal senso sono stati organizzati tre incontri pubblici con la cittadinanza e due incontri con gli enti pubblici territoriali, le associazioni economiche di categoria ed i gestori dei pubblici servizi.

L'accordo di pianificazione concertata con la Provincia è stato sottoscritto in data 23.4.2012, mentre il 14.6.2012 è stato acquisito il parere favorevole della Commissione Regionale VAS sul Rapporto Ambientale Preliminare.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 30.8.2012 si è dato atto della avvenuta conclusione della fase di concertazione e partecipazione in merito al Documento Preliminare i cui contenuti sono stati confermati.

Il RTI incaricato della redazione del PAT ha concluso nel mese di dicembre l'attività di elaborazione del nuovo strumento urbanistico e gli elaborati progettuali sono stati inviati agli Enti competenti per il rilascio dei relativi pareri, propedeutici all'adozione da parte del Consiglio comunale del PAT. Inoltre sono stati ultimati gli studi di micro zonazione sismica e sono stati trasmessi alla competente struttura regionale.

Per quanto attiene ai Piani Attuativi sono stati adottati ed approvati il Piano attuativo dell'area Ex discoteca Magis Club a Santa Maria di Feletto e quello relativo al terzo stralcio dell'ambito Santa Pasqua a Bagnolo.

Nel corso dell'anno sono state inoltre approvate quattro varianti parziali al PRG relative a situazioni urbanistico edilizie segnalate da privati cittadini.

Nell'ambito dello sviluppo del SIT comunale, a seguito della Convenzione sottoscritta con il Comune capofila di Moriago della Battaglia e con il Comune di Sernaglia della Battaglia per la realizzazione in forma associata del sistema informativo è stato affidato, espletata la procedura negoziata, alla società Fintel Engineering Srl di Udine il servizio tecnico di *“Progettazione, realizzazione ed avvio del Sistema Informativo Territoriale come servizio associato fra i Comuni di Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia e San Pietro di Feletto”*.

Sono state realizzate principalmente le seguenti attività:

- attivazione della componente web del SIT sia come strumento di Back office che di Front Office, rendendo fruibile il sistema da parte della cittadinanza sin da agosto;
- rilevazione sul territorio comunale della numerazione civica della toponomastica, delle linee degli impianti della pubblica illuminazione e della cartellonistica.

Sono state implementate specifiche funzionalità di implementazione tra il SIT e il gestionale delle pratiche edilizie CNED.NET.

Le attività sono state regolarmente svolte e si è provveduto a liquidare al Comune capofila la quota parte di competenza del Comune di San Pietro di Feletto.

EDILIZIA PRIVATA – ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'Ufficio Edilizia, in conformità al DPR 380/01 e alla normativa Regionale di settore, ha gestito gli iter procedurali inerenti le pratiche edilizie, nel rispetto delle tempistiche e delle fasi relative, anche per quanto attiene le istanze pervenute ai sensi del cosiddetto “Piano Casa”.

Attenzione è stata posta nella cura dei rapporti fra i soggetti interessati ad una attività edificatoria e l'Amministrazione Comunale, e ove necessario, con le altre Amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio.

Per quanto concerne le attività produttive, è continuato l'impegno di questa Amministrazione per rendere totalmente operativo, nei termini previsti normativamente, lo Sportello Unico per le Attività Produttive. In conformità al DPR n. 160/10, con cui il Governo ha inteso dare nuovo impulso all'istituto del SUAP confermando di situarlo in ambito comunale e di individuarlo come *“unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione delle suddette attività”*, l'Ufficio ha partecipato ad una serie di incontri informativi e formativi promossi dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

In particolare nel mese di febbraio con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 16.2.2012 è stato approvato il Regolamento comunale di organizzazione e funzionamento del SUAP, oltre che approvato lo schema del Protocollo d'intesa da siglare con i Comuni e gli enti coinvolti nell'applicazione del citato DPR n. 160/10, inteso ad esplicitare i rapporti amministrativi e procedurali tra i soggetti medesimi.

Tenuto conto che la novità fondamentale della radicale riforma introdotta con il DPR 160/10, sta nel fatto che il SUAP deve operare esclusivamente a mezzo della rete telematica, l'Ente si è dotato dei minimi requisiti tecnologici richiesti.

GESTIONE PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

La gestione del patrimonio dell'Ente ha avuto riguardo al contenimento dei consumi e al mantenimento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro, con riferimento ai dipendenti dell'Ente, ma soprattutto agli studenti e agli insegnanti delle scuole del territorio comunale, e si è intervenuti con celerità laddove si sono verificate situazioni di criticità o di precarietà delle condizioni di sicurezza dei fabbricati e delle aree esterne, provvedendo prevalentemente con interventi in amministrazione diretta al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Nella programmazione degli interventi manutentivi agli immobili destinati a sede scolastica è stato fatto particolare riguardo alle richieste che sono arrivate dal Terzo Istituto Comprensivo c/o la scuola media Brustolon di Conegliano, in particolare nei primi mesi dell'anno, ad attività scolastiche in corso.

A seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica delle due scuole elementari di Bagnolo e di Santa Maria, redatte dall'ingegner Augusto Moro di Oderzo, ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003, al fine di mettere in sicurezza i due edifici in caso di evento sismico, si è proceduto alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di "Adeguamento sismico della scuola elementare di Bagnolo".

Alla scuola media l'intervento, finanziato per € 30000,00 - nell'ambito di un piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico nell'ottica di prevenzione di situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali degli edifici scolastici in caso di evento sismico - ha riguardato la sostituzione di tutte le superfici vetrate dei serramenti esterni ed interni con vetri camera conformi alle norme in materia di sicurezza ma anche "basso emissivi" dal punto di vista energetico: i nuovi vetro-camera hanno una trasmittanza, parametro di misura delle dispersioni termiche, ridotta della metà rispetto a quelli sostituiti e il tutto si è tradotto anche in un risparmio della spesa per approvvigionamento di combustibili.

Appena ultimate le lezioni, son stati immediatamente cantierati gli interventi, previsti nel programma opere pubbliche, alla scuola media di Rua di Feletto e alla scuola elementare di Bagnolo, per i quali erano stati concessi finanziamenti a carico del Fondo FAS del Ministero delle Infrastrutture e a carico dei Fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri gestiti dal Dipartimento della Protezione Civile, sempre in materia di sicurezza e prevenzione del rischio sismico.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 17 maggio si è approvato il progetto definitivo dell'intervento alla scuola di Bagnolo, che è stato immediatamente inviato al Provveditorato alle Opere Pubbliche - Magistrato alle Acque di Venezia, che altrettanto celermente ha espresso parere favorevole all'intervento per la parte di competenza inerente le opere cosiddette non strutturali, per la realizzazione delle quali il Comune era concessionario del contributo di € 70.000,00 sui fondi FAS ministeriali.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 58 dell'11 giugno è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera e nella stessa data avviata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori.

In data 25.6.2012 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa affidataria e in data 27.6.12 consegnati in pendenza di stipula del contratto, stante la necessità di procedervi per avere salvaguardata la possibilità di ultimarli prima dell'inizio dell'anno scolastico, oltre che per rispetto della tempistica determinata dal contributo di € 180.000,00 concessoper le opere strutturali vere e proprie, a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I lavori si sono regolarmente conclusi i primi giorni di settembre, in tempo per il primo giorno di scuola che è coinciso anche con l'inaugurazione dell'opera, che di fatto ha previsto non solo interventi di consolidamento strutturale, ma una ristrutturazione complessiva dei locali e degli impianti (sono stati sostituiti tutti i corpi illuminanti, oltre che alcuni ventilconvettori), con la sostituzione di tutte le porte interne, del controsoffitto della palestra, ma quel che da più tempo veniva richiesto anche dal III Istituto, si è riorganizzato l'accesso alla scuola dall'area esterna realizzando una nuova scala, una nuova rampa a norma per il superamento delle barriere architettoniche, ed è stata completamente risistemata l'area esterna, rifacendo la rete di raccolta delle acque meteoriche e provvedendo ad una pavimentazione ad intarsi di ghiaio lavato di colorazioni diverse.

In materia di sicurezza, relativamente alla gestione della sicurezza interna all'Ente, si è provveduto, espletando procedure negoziate, ad affidare con

incarico pluriennale il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro e il ruolo di Medico competente.

Con riferimento agli impianti fotovoltaici installati sulle coperture comunali si è supportato il personale del CIT impegnato nel coordinamento dei lavori di ultimazione di tutti i dispositivi da progetto previsti per l'impianto fotovoltaico installato sulla copertura della palestra e per gli altri due installati sulle coperture della scuola media e degli impianti sportivi di Bagnolo.

Relativamente agli impianti della pubblica illuminazione, nell'ambito degli investimenti finalizzati alla razionalizzazione dei consumi energetici, dopo l'installazione del dispositivo sull'impianto di Via Chiesa, che riduce i consumi stabilizzando la corrente e riducendo lo sfasamento tra potenza attiva e reattiva, sono stati adeguati alcuni punti luce della rete della pubblica illuminazione alle più recenti tecnologie, al fine di una riduzione dei consumi, sostituendone i corpi illuminanti con altri a tecnologia LED.

Con riguardo alla viabilità del territorio comunale, sono stati completati gli interventi, a rotazione, di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale della viabilità pubblica. E' stata posta particolare attenzione alla manutenzione di fossi e caditoie, al fine di prevenire e arginare quanto più possibile le criticità che trovano sempre maggiore frequenza in conseguenza di eventi meteo particolarmente intensi.

Parimenti, si è provveduto alla manutenzione dei tratti di viabilità per cui vi era maggiore compromissione, a garanzia della sicurezza stradale.

In quest'ottica è stato richiesto ed ottenuto un contributo alla Regione Veneto nell'ambito di un Bando pubblicato lo scorso mese di giugno per il sostegno regionale a lavori pubblici di interesse locale. Si è ottenuto un finanziamento in conto capitale di € 100.000,00 per la realizzazione di una serie di interventi di "Ammodernamento e messa in sicurezza di punti critici della viabilità comunale". L'intervento, nella fase di progettazione preliminare, è stato inserito nella programmazione delle Opere Pubbliche, previsto in realizzazione all'inizio del 2013. Con deliberazione di Giunta comunale n. 126 del 21/11/2012 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera.

Sul piano degli investimenti, per quanto riguarda l'intervento di realizzazione dei "Percorsi pedonali protetti di collegamento tra San Pietro e Rua lungo la SP 37" - che nasce dall'esigenza dell'Amministrazione comunale di mettere in sicurezza i pedoni considerati i volumi di traffico e la conseguente pericolosità che caratterizza la viabilità in questione ed è stata finanziata dalla Regione Veneto con un contributo ai sensi della l.r. 39/91 "*Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale*" - sono state definite, in accordo con la Provincia di Treviso, le posizioni delle proprietà private non ancora trasferite all'Ente Provinciale e interessate anche dai lavori di che trattasi.

Nella frazione di Bagnolo, è stato cantierato il primo stralcio del progetto di completamento degli impianti sportivi e dell'area a verde di Bagnolo - opera, finanziata con un contributo regionale di €28.121,47, che ha un costo complessivo di € 99.500,00 - i cui lavori erano stati affidati lo scorso mese di dicembre. Esaurita la prassi amministrativa della procedura di appalto con la stipula del contratto, in primavera sono stati consegnati i lavori che hanno riguardato la sistemazione dell'area a verde con la creazione del percorso vita attrezzato e la realizzazione di un sistema di drenaggio delle acque meteoriche che prevede il deflusso dalle aree di laminazione verso due pozzetti di raccolta collegati ad una condotta esistente sfociante sul torrente Cervano. I lavori sono stati definitivamente ultimati all'inizio dell'autunno.

Ultimo, ma non ultimo per importanza, in riferimento alla viabilità pedonale sul territorio comunale, è stato cantierato in primavera - e i lavori si sono definitivamente ultimati a fine estate - l'intervento di "Eliminazione delle barriere architettoniche dai marciapiedi pubblici". Sull'intero territorio comunale sono stati realizzati quasi un centinaio di "abbassamenti" di marciapiedi pubblici in corrispondenza agli attraversamenti pedonali o nelle situazioni di maggior criticità per la mobilità lungo i percorsi pedonali delle persone con ridotte capacità motorie.

Per tutte le opere sopra dette, cofinanziate con contributi regionali e ministeriali, e per tutte le opere realizzate gli anni scorsi e non ancora rendicontate, si è provveduto all'istruttoria inerente la produzione della documentazione di rendicontazione - redigendola direttamente per gli interventi progettati dall'ufficio tecnico comunale o richiedendola e approvandola per quella redatta dagli studi di progettazione incaricati - al fine della trasmissione agli Enti finanziatori per l'erogazione delle rate e dei saldi dei rispettivi contributi assegnati.

Un accenno merita la manutenzione del verde pubblico. Al fine del contenimento dei costi sono stati regolarmente svolti dalla squadra operai, supportata dai Lavoratori Socialmente Utili, tutti gli interventi di gestione del verde quali lo sfalcio delle aree verdi presso gli impianti sportivi, presso gli edifici scolastici e la sede municipale, lo sfalcio del Parco di San Pietro e delle aree esterne ai cimiteri.

Sono stati affidati all'esterno unicamente gli interventi di potatura e quelli per i quali era richiesto l'utilizzo di attrezzatura particolare della quale il Comune non disponeva (ad esempio attrezzatura per taglio dei cigli stradali) e lo sfalcio delle rimanenti aree verdi pubbliche.

Un particolare impegno economico, e non solo, ha richiesto la gestione del verde pubblico proprio per le avverse condizioni climatiche della passata estate, caratterizzata da clima particolarmente torrido, dopo le scarse, per non dire assenti precipitazioni della primavera.

AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE

In materia di tutela ambientale si è garantita l'attività di controllo e vigilanza sul territorio in merito alle fonti di pressione ambientale costituite dalle emissioni in atmosfera e dagli impianti di scarico dei reflui delle diverse attività produttive insediate sul territorio, in maggior parte aziende vitivinicole/cantine.

Per quanto attiene alla rete fognaria comunale, ivi compresi i due impianti di depurazione del Casotto e di Rua, la Servizi Idrici Sinistra Piave, gestore del servizio idrico integrato, ha proseguito negli interventi manutentivi e di adeguamento come richiesto dai recenti adeguamenti normativi conseguenti all'entrata in vigore del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Veneto, che revocando le norme di attuazione del PRRA/89, hanno previsto tra l'altro nuovi criteri per determinare i limiti di scarico degli impianti di depurazione dei reflui urbani.

E' da registrare l'intervenuta "volturazione", nella tarda primavera, delle autorizzazioni all'esercizio dei due impianti di depurazione comunale che sono state intestate al SISP.

Il servizio di derattizzazione e la lotta alla zanzara tigre, anche nel corso del 2012, è stato svolto da ditta esterna, affidataria del servizio a seguito di gara espletata dall'Azienda USLL7.

Un particolare riguardo ha richiesto sul territorio la vigilanza in merito al rispetto delle prescrizioni dettate dal Regolamento stralcio di Polizia rurale sull'uso e sulla gestione dei prodotti fitosanitari, al fine di indurre negli operatori del settore l'abitudine al corretto operare, tenuto conto che l'adozione del documento normativo da parte del Consiglio comunale è del giugno 2011.

Sulle tematiche di tutela ambientale il Comune ha aderito come partner ad un progetto di finanziamento europeo "LIFE +": un progetto di sostenibilità ambientale che verrà sviluppato da un ditta locale operante nel settore della produzione di elementi elettrici per il riscaldamento, radiatori ad alta efficienza energetica, che verranno sperimentalmente installati in alcuni locali della scuola media di Rua di Feletto - quelli che vengono utilizzati anche nelle ore pomeridiane - con il che consentendo quella parzializzazione dell'impianto di riscaldamento che l'impianto di distribuzione dell'impianto termico installato non consente. L'energia elettrica sarà naturalmente ottenuta dalla trasformazione di una fonte di energia rinnovabile quale quella solare utilizzata con i pannelli fotovoltaici installati sulla copertura della scuola.

Sul fronte delle tematiche più strettamente inerenti lo sviluppo del territorio e la promozione della sua vocazione turistica, si sono seguite le attività del Gruppo Azione Locale (GAL) dell'Alta Marca, con particolare riguardo alle progettualità in tema di sviluppo rurale, di offerta di servizi e di strategia globale per la promozione del settore agricolo, la salvaguardia ambientale, il turismo rurale, il marketing e la promozione dei prodotti locali. Relativamente ad un'ipotesi di finanziamento, legata al recupero del belvedere della chiesa di Rua è stata proposta manifestazione di interesse alle Associazioni che in collegamento con il GAL hanno seguito le fasi di sviluppo di un bando di finanziamento in proposito, che ha trovato definizione all'inizio del 2013.

Sono continuate le attività e il lavoro di supporto per la gestione della liquidazione ai privati e successiva rendicontazione alla Regione dei contributi regionali e statali che vengono concessi a risarcimento dei danni provocati dagli eventi meteo che colpiscono periodicamente il territorio comunale. Particolare impegno è stato richiesto per garantire il supporto tecnico-amministrativo per le verifiche in ordine agli interventi di ripristino - finalizzate alla quantificazione finale del danno e alla successiva liquidazione - di tutte le situazioni relative alle istanze di contributo presentate da soggetti privati che hanno avuto danni a seguito dei recenti dissesti franosi che hanno colpito il territorio comunale nell'autunno 2010. Tutte gli esiti delle verifiche condotte sono poi stati "caricati" sull'applicativo regionale all'uopo predisposto dalle strutture regionali della Protezione Civile, e sono stati avviati i conseguenti procedimenti amministrativi inerenti i contributi richiesti. Riguardo invece ai danni alle opere pubbliche, sempre conseguenti gli eventi meteo dell'autunno 2010, a marzo sono state rendicontate, alla competente struttura regionale, le spese per gli interventi eseguiti in somma urgenza all'indomani del verificarsi dei dissesti franosi sulle viabilità comunali e si è in attesa di avere erogato il saldo del contributo assegnato con Ordinanza Commissariale n.36/11. Con Ordinanza Commissariale n. 5 in data 27.7.12 sono state assegnate e impegnate dalla struttura regionale le risorse per gli interventi indifferibili ed urgenti dell'emergenza meteo del novembre 2010: a questo Comune sono stati assegnati € 60.293,60 per l'attuazione dell'intervento di ripristino del dissesto franoso che ha interessato Via alle Rive nell'occasione. Il progetto definitivo dei lavori di sistemazione del dissesto franoso di Via alle Rive è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 115 dell' 8.11.2012.

PROGRAMMA N. 3

PROGRAMMA N. 3

SERVIZIO SOCIO CULTURALE

ENTRATE

Previsioni iniziali 2012	Stanziamiento assestato 2012	Accertato 2012	Differenza accertato assestato	% di realizzo assestato/ accertato
271.680,00	304.990,24	291.151,79	13.838,45	95,46%

SPESE

Previsioni iniziali 2012	Stanziamiento assestato 2012	Impegnato 2012	Differenza assestato impegnato	% di realizzo assestato impegnato
582.330,00	597.753,48	574.113,32	23.640,16	96,06%

Le principali economie di spesa rispetto all'assestato sono le seguenti:

€ 1.035,00 di minori trasferimenti all'Istituto Comprensivo; € 1.036,16 per trasporto scolastico; € 1605,50 per assistenza ai minori; € 2.508,80 per assistenza agli indigenti; € 1.133,00 per assistenza sociale e domiciliare; € 1.855,60 per soggiorni dimatici; € 3.461,45 per fornitura gratuita libri di testo; € 2.400,00 per borse di studio; € 1.284,70 di contributo per famiglie numerose; € 1.647,60 del fondo sostegno affitti.

SOCIALE

Alla luce della Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. n. 328/00), le *finalità* dei Servizi Sociali sono:

- ridurre e/o rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che impediscono una piena autodeterminazione del singolo, della famiglia e della comunità;
 - prevenire condizioni di disabilità, di dipendenza da sostanze e da comportamenti lesivi della dignità umana (si vedano in particolare i progetti nell'ambito delle politiche giovanili che rientrano nel Piano di Zona 2007-2009, per una maggiore integrazione e ottimizzazione);
 - promuovere il confronto con il terzo settore (associazioni di volontariato, realtà *non profit*, gruppi di solidarietà, ecc.) attraverso momenti di sensibilizzazione, anche attraverso il servizio civile volontario;
 - promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, affinché non si ricorra all'aiuto e ad un intervento solo in uno stadio terminale e/o cronico;
 - migliorare la qualità della vita attivando dei servizi pertinenti sulla base dei bisogni rilevati nei confronti di ogni fascia di popolazione.
- Rispetto a quanto premesso si espone di seguito una sintesi dei programmi attuati sinora.

Per quanto concerne i **minori e le famiglie**, nel 2012 il Servizio Sociale ha riconfermato l'ampliamento in termini di orario e di offerta qualitativa del Centro Estivo Ricreativo, che si è articolato in 4 settimane (dal 2 al 27 luglio), dalle 08.30 alle 12.30 il lunedì, mercoledì e venerdì (con accoglienza dalle 07.45 e sorveglianza fino alle 12.45) e dalle 08.30 sino alle 17.00 il martedì e giovedì.

Nell'ambito del centro è stato, altresì, organizzato il servizio mensa, mediante una ditta di ristorazione, per la giornata del martedì e un'uscita-escursione settimanale per la giornata del giovedì.

Inoltre, sono stati coinvolti oltre 30 giovani del territorio nel ruolo di aiuto-animatori ed è stato ampliato l'orario di apertura della Biblioteca, a completamento dei servizi offerti all'utenza (ragazzi, genitori, animatori) del centro estivo.

La presenza consolidata di un gruppo di animatori stabile da diversi anni, la qualità del servizio offerto, l'apporto dal 2010 delle suddette migliorie ed il mantenimento della stessa quota di contribuzione, hanno portato ad un considerevole numero di partecipanti rispetto allo scorso anno (140 partecipanti rispetto ai 115 del 2011).

Anche per il 2012 è stato riconfermato il corso di nuoto estivo di 12 lezioni per i ragazzi dai 7 ai 14 anni, nei pomeriggi di lunedì-mercoledì-venerdì presso la piscina de La Nostra famiglia di Pieve di Soligo con servizio di trasporto degli stessi dalle 5 località del Comune e la presenza di una accompagnatrice, iniziativa che ha visto, nel 2012, la presenza di 36 partecipanti.

Inoltre, a partire da ottobre 2011, l'Assessorato ha organizzato a favore degli alunni delle scuole primarie un corso di nuoto autunnale ed un corso di nuoto primaverile presso le piscine comunali di Conegliano, con servizio di trasporto dai vari plessi scolastici del Comune, che ha visto un buon numero di partecipanti.

A seguito delle disposizioni ministeriali in tema di orari scolastici e delle sempre minori risorse di ore/personale di cui dispone la scuola, al fine di garantire un ulteriore sostegno alle famiglie, è stata promossa, per l'a.s. 2011/2012, la realizzazione di un centro educativo pomeridiano, che si è tenuto presso il Polo Scolastico di Rua di Feletto, con servizio di trasporto gratuito per quanto concerne l'andata, dai plessi di Bagnolo e Santa Maria di Feletto. La sede di Rua, infatti, grazie alla vicinanza degli impianti sportivi e della scuola di musica, ha potuto facilitare l'adesione alle varie attività sportive o musicali promosse dalle società/associazioni.

Le attività che il Centro pomeridiano ha proposto ai bambini sono state lo studio assistito (compiti per casa + assistenza se difficoltà nello studio), attività ludiche (giochi per divertimento e socializzazione), laboratori e accompagnamento alle diverse attività sportive o musicali.

Dato il gradimento riscontrato dai bambini e dai genitori, il Centro educativo Pomeridiano è stato riconfermato anche per l'a.s. 2012/2013, con una presenza quasi doppia di alunni partecipanti rispetto all'edizione precedente.

Per i **giovani**, sono proseguite le azioni intraprese nell'ambito del Progetto Giovani dell'Area Coneglianese, quali:

- a) l'appuntamento, presso la Barchessa del Municipio, del Gruppo Giovani, per un momento di confronto, socializzazione e programmazione di iniziative ed attività;
- b) il Progetto Diciottenni "Liberi di esserci", esperienza di cittadinanza attiva rivolta ai giovani che hanno raggiunto la maggiore età nel corso del 2012. A tal fine è stato organizzato in autunno un corso di primo soccorso di tre serate, tenuto dalla Croce Rossa e appositamente rivolto ai giovani. Infine il 7 dicembre si è tenuta la serata finale con la consegna a tutti i neodiciottenni di una copia della Costituzione e dell'attestato di partecipazione al corso suddetto;
- c) la realizzazione di una Sala Prove Musicale, insonorizzata e attrezzata, avendo riscontrato che una pluralità di giovani del territorio si sperimentano nella musica, con band giovanili o singolarmente. L'Amministrazione Comunale ha infatti ritenuto importante attuare questo progetto, realizzato grazie alla collaborazione della Parrocchia di Santa Maria e San Michele di Feletto e alla Pro San Michele, perché una sala musicale attrezzata può rappresentare per tutta la comunità giovanile un luogo di ritrovo e socialità. Essa può essere non soltanto lo spazio fisico nel quale i giovani possono imparare a suonare uno strumento, sperimentare nuovi linguaggi e aggregarsi in band, ma diventare anche un luogo di incontro e socializzazione dove coltivare nuove idee e costruire nuove esperienze;
- d) la realizzazione del progetto "Generazioni a confronto", finanziato dalla Regione del Veneto, avente lo scopo di coinvolgere attivamente i giovani del territorio nello svolgimento di alcuni servizi già offerti dal Comune negli anni precedenti o di presente esecuzione, quali ad esempio il Centro Estivo o il Centro Educativo Pomeridiano;

Il coinvolgimento dei giovani in queste attività, in parte come volontari ed in parte compensato con vouchers, ha rappresentato un'occasione formativa dal punto di vista professionale in un'ottica a lungo termine, stimolando altresì i ragazzi nel confronto inter-generazionale.

Povertà e disagio

Nell'anno 2012, causa la difficile situazione economica e lavorativa in cui si stanno dibattendo oramai molte famiglie, è aumentato il numero di richieste e di assegnazione di contributi economici, soprattutto in presenza di nuclei familiari con figli minori a carico, ed alle quali l'amministrazione comunale ha risposto adeguatamente.

Oltre a ciò è continuata l'informazione, la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione, anche tramite i patronati convenzionati, delle domande di agevolazione economica per le diverse utenze domestiche e di contributo per l'acquisto dei libri di testo.

Inoltre, per favorire le famiglie ed il diritto allo studio e ai servizi connessi, è stata prevista, anche per il 2012, la riduzione del 50% della quota relativa al trasporto scolastico e al centro educativo pomeridiano, in caso di ISEE inferiore a €. 7.500,00.

In favore degli **anziani** è proseguita l'attuazione del Piano Locale per la Domiciliarità che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti affinché si evitino le istituzionalizzazioni improprie supportando invece i care-giver ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza.

Nel 2012 si è continuato a garantire il servizio di assistenza domiciliare mediante la presenza di un'assistente domiciliare, fornita da una cooperativa di

servizi, che viene integrata, per alcune ore la settimana, da una seconda persona, grazie ad una convenzione stipulata con il Comune di Refrontolo. Il numero degli utenti, nel corso dell'anno, è però diminuito a causa di diversi decessi e probabilmente del fatto che, causa perdita o assenza di lavoro, diversi anziani vengono accuditi dai parenti.

La presenza di lavoratori socialmente utili (LSU) ha consentito di garantire la consegna dei pasti caldi a domicilio, il cui numero è sensibilmente aumentato (mediamente da 8 a 15); i LSU hanno altresì garantito il servizio di trasporto, spesa e piccole commissioni per anziani e disabili privi di un'adeguata rete parentale e vicinale di supporto, evitando costi aggiuntivi per l'Ente e l'utenza,.

E' stata, inoltre, curata l'istruttoria per l'erogazione dell'assegno di cura alle persone non autosufficienti assistite a domicilio e la liquidazione dei buoni ricovero di sollievo e dei buoni per la frequenza al centro diurno, due servizi che contribuiscono efficacemente ad evitare l'istituzionalizzazione delle persone anziane.

Sempre in quest'ottica l'ufficio Servizi Sociali ha promosso e curato l'istruttoria per diverse nuove domande di attivazione del telecontrollo-telesoccorso, che viene concesso gratuitamente.

Per garantire il benessere e la socialità tra gli anziani è stata ampliata, da alcuni anni, l'offerta dei soggiorni climatici, offrendo la possibilità di 2 soggiorni marini (uno in Veneto e l'altro in Romagna), 1 soggiorno montano ed 1 soggiorno termale.

E' proseguito fino a giugno il Gruppo Cammino, avviato nel 2010, e costituito da circa 20 persone, accompagnate da un Walking Leader qualificato. Detta attività che, attraverso il movimento e l'effettuazione di passeggiate od escursioni, costituisce una vera e propria terapia volta alla prevenzione delle malattie e al mantenimento in salute del nostro corpo, è ripresa in ottobre, grazie alla collaborazione della Pro Loco di San Pietro di Feletto.

Infine, per consentire agli anziani una maggiore autonomia e possibilità negli spostamenti a costi contenuti, anche per il 2012 è stata offerta la possibilità agli ultrasessantacinquenni di avere l'abbonamento a una tariffa agevolata per l'autobus (abbonamento semestrale pari a € 24,00).

Oltre alle suddette iniziative, è proseguita, tuttavia, anche la valida collaborazione con il Distretto Sud dell'Ulss 7, nella gestione dell'istruttoria necessaria per l'accesso alle strutture residenziali da parte di quegli anziani per i quali non esistano valide alternative alla casa di riposo.

Per quanto concerne la popolazione anziana, per il terzo anno, è stato presentato in Regione un progetto per il Servizio Civile Anziani, approvato dalla Regione, che ha consentito di impiegare quattro persone anziane in servizi socialmente utili a favore della collettività e in particolare a favore delle famiglie e dei minori.

Tale progetto ha permesso così di raggiungere così due importanti obiettivi: la partecipazione attiva delle persone della terza età nell'erogazione di servizi a favore della comunità e la possibilità di un'integrazione economica al loro reddito.

CULTURA

BIBLIOTECA

Numerose sono state le attività e le iniziative attuate dalla Biblioteca Comunale.

- a) La biblioteca ha aderito nel 2012 al servizio Media Library Online mediante il quale è possibile per l'utenza scaricare e-book, musica e leggere periodici.

- b) E' continuato il servizio di inter prestito provinciale, in costante aumento, con l'invio mensile alla Provincia di Treviso dei riepiloghi dettagliati delle buste utilizzate e dell'elenco delle richieste di inter prestito scaricate dal programma online Sebina SOL.
- c) Il servizio di inter prestito provinciale è stato integrato mediante l'utilizzo del Bibliobus del Sistema Bibliotecario del Vittoriese che passa settimanalmente a ritirare/consegnare i libri per la catalogazione e a consegnare quelli comprati.
- d) E' proseguito l'acquisto coordinato dei nuovi testi per la Biblioteca: tale acquisto è stato effettuato online presso un'unica ditta da tutte le Biblioteche del Sistema, dato lo sconto particolarmente vantaggioso offerto sul prezzo di copertina.
- e) La biblioteca ha provveduto, inoltre, mensilmente, all'invio, all'Ufficio Pro Loco del Quartier del Piave, delle iniziative programmate per il mese seguente, al fine della pubblicazione dell'opuscolo Guida Eventi e Manifestazioni, distribuito in numerose copie in tutto il territorio dei Comuni aderenti.
- f) In marzo si è tenuta la premiazione del concorso rivolto agli alunni della scuola secondaria locale "Lecture d'estate parole abbronzate" (ideare e disegnare la copertina di un libro letto nel corso dell'estate) che ha visto la partecipazione di circa 120 alunni i cui elaborati sono stati esposti in mostra in Municipio.
- g) In aprile, in occasione delle festività pasquali, si è tenuto il tradizionale laboratorio manuale-espressivo per bambini e ragazzi, che riscuote sempre grande successo tra i partecipanti.
- h) Da segnalare anche la premiazione degli alunni-lettori più assidui della biblioteca in occasione delle feste di fine anno scolastico, con l'assegnazione di ben 33 premi.
- i) Durante i mesi estivi, la biblioteca ha effettuato, anche grazie ad alcuni volontari, l'apertura serale tutti i martedì (dalle 20.00 alle 22.00), con momenti di lettura ad alta voce per piccoli e adulti. La presenza di un volontario in Servizio Civile ha anche permesso di garantire l'apertura della biblioteca tutti i sabato mattina, con soddisfazione dell'utenza affluita in tale periodo.
- j) E' proseguita, altresì, la promozione della lettura mediante la divulgazione periodica di pieghevoli riportanti i best-seller e le ultime novità presenti in catalogo.
- k) A giugno è stato presentato in Municipio il libro "Storie dal Crucolon: nonno Severino racconta" che ha visto una numerosa partecipazione di pubblico.
- l) A giugno presso la latteria Perenzin è stato presentato il libro, con il patrocinio del Comune, "Il pastore che amava i libri" di Italo Zandonella Callegher.
- m) Nel mese di luglio sono state organizzate delle letture animate per bambini, a cura di Giacomo Bizzai, presso le varie frazioni del Comune:
 - il 5 luglio in Crevada;
 - il 12 luglio al Parco di San Pietro;
 - il 19 luglio a Bagnolo.
- n) Ad ottobre si è tenuto il consueto Biblioday organizzato dalla Provincia con apertura straordinaria della biblioteca. Per l'occasione si sono tenute delle letture animate per bambini. Questa data ha coinciso con l'inizio della Settimana delle Biblioteche indetta dal Sistema Bibliotecario del Vittoriese.
- o) Nel corso della Settimana delle Biblioteche indetta dal Sistema Bibliotecario del Vittoriese il Sindaco, con una breve cerimonia, ha consegnato le tessere della Biblioteca agli alunni di prima elementare.
- p) Sabato 13 ottobre si è tenuta la presentazione del libro "Profonda periferia" dell'autrice locale Francesca Bin;

- q) Domenica 14 ottobre la Biblioteca ha effettuato una apertura straordinaria con la presentazione del libro “La rosa e il pugnale” dell’autrice locale M.P. Black;
- r) Sabato 20 ottobre apertura straordinaria della Biblioteca, dedicata al progetto “Nati per leggere” rivolto ai bambini di età prescolare;
- s) Domenica 21 ottobre apertura straordinaria della Biblioteca con letture animate e presentazione del libro di poesie “Parole dell’anima” di Alberto Fratantaro;
- t) Il 18 novembre si è tenuta la manifestazione “Un libro in cantina” presso la l’Azienda Agricola San Giuseppe con la presentazione del libro “Cuori nel pozzo” di Roberta Sorgato
- u) Nel periodo che anticipa le festività natalizie in Biblioteca si sono tenuti i corsi di addobbi rivolti a bambini e adulti;
- v) Il 22 dicembre, presso la Sede Municipale, si è tenuta la presentazione del libro “Il Sigillo di Aniox: Ritorno alle origini” dell’autrice locale Chiara De Martin.

EVENTI

- a) A marzo si è tenuto un concerto di musica classica presso l’antica Pieve il concerto “Stabat Mater Dolorosa”, per soli strumenti antichi e voci recitanti, tenuto dal Convito Musicale, che ha visto una buona partecipazione di pubblico.
- b) A giugno si è tenuto il tradizionale concerto di musica classica nell’ambito dei Concerti d’Altamarca presso la Pieve di San Pietro di Feletto che ha visto la partecipazione di musicisti kosovari.
- c) A luglio si è svolto presso il piazzale del municipio il concerto, organizzato nell’ambito della rassegna Veneto Jazz, che ha visto la partecipazione del John Ellis 4tet che ha riscosso un notevole successo di pubblico. Nella stessa serata, in collaborazione con la Pro Loco, si è tenuta la manifestazione “Calici di stelle” che ha visto promuovere con successo, presso la sede municipale, musica, eccellenze locali e bellezze naturali.
- d) Ad aprile è stata organizzata, in collaborazione con l’Associazione Amici dell’Antica Pieve” un’escursione nell’Alto Feletto dal titolo “*I panorami del Papa buono*”.
- e) Ad aprile è stata organizzata una visita guidata a Venezia dal titolo “*Venezia silenziosa*” che ha seguito un percorso alternativo da quello turistico.
- f) A maggio si è tenuta la tradizionale iniziativa per bambini “*Piccoli Sampei crescono*” promossa dall’Associazione Pesca Sportiva Dilettantistica.
- g) A luglio, presso l’atrio della Scuola Secondaria di Rua, si sono tenute 4 lezioni di un corso gratuito di ballo latino-americano.
- h) Nelle serate di luglio è stata promossa l’iniziativa “*Tra luna stelle e pianeti: osservazioni guidate del cielo notturno*”.
- i) Il 3 agosto si è tenuta l’escursione notturna “Passeggiata al chiaro di luna” che ha riscosso notevole successo con circa 120 partecipanti.
- j) In ottobre il Comune ha collaborato con l’Associazione Polisportiva Valcervano nell’organizzazione del 1° Gran Ballo delle Debuttanti.

MOSTRE E INIZIATIVE D’ARTE

- a) A marzo si è tenuta una lezione introduttiva sulla pittura paesaggistica a cura di Cinzia Tradivel.
- b) A marzo si è tenuta a Conegliano la visita guidata, a cura di Cinzia Tradivel, della mostra su Bernardo Bellotto.
- c) Il 25 marzo è stata inaugurata presso la Sede Municipale la mostra fotografica “Still Venice” di Michele Paoli.

- d) Come accennato nella sezione biblioteca, nel mese di maggio si è tenuta l'esposizione, presso la sala posta al piano nobile del Municipio, degli elaborati realizzati dai ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado aderenti alla prima edizione del concorso "Letture d'estate parole abbronzate".
- e) Il 12 maggio è stata inaugurata, presso la Sede Municipale, la mostra degli alunni della Scuola Secondaria di Rua dal titolo "Noi cittadini del domani".
- f) Il 26 maggio è stata inaugurata, presso la Sede Municipale, la mostra degli alunni della Scuola Secondaria di Rua dal titolo "I valori del territorio".
- g) A giugno, in occasione della Mostra dei vini di collina, è stata allestita presso la sede municipale la mostra di incisioni "Vigne tra abbazie e castelli" dell'artista Luigi Marcon.

SCUOLA

Nell'ambito degli interventi di sostegno alla scuola, a cui l'Amministrazione Comunale riconosce un ruolo di interlocutore privilegiato all'interno del territorio per la funzione che svolge nel collaborare a sviluppare percorsi di integrazione, partecipazione e appartenenza, l'azione è stata indirizzata da un lato al mantenimento dei servizi forniti, potenziandone e migliorandone, ove possibile, la gestione e la qualità, dall'altro alla cura delle scuole per favorire una crescente qualità dei percorsi educativi.

MENSA SCOLASTICA

La gestione del servizio di refezione scolastica, è affidata, per il biennio 2012/2014, alla ditta Ristorazione Ottavian di San Vendemiano, che continua a garantire da anni ottimi livelli qualitativi incontrando, nell'organizzazione e nei contenuti, il gradimento degli utenti e delle famiglie.

Al fine di migliorare il servizio e salvaguardare l'ambiente, da due anni sono stati introdotti piatti in ceramica e posate in acciaio, in sostituzione delle precedenti stoviglie in plastica.

Dall'anno scolastico 2012/2013, la ditta ha garantito altresì il servizio di scodellamento presso tutte le mense scolastiche.

TRASPORTO SCOLASTICO

La gestione del servizio è stata garantita, oltre che da un dipendente comunale, anche dalla ditta Mesulana Servizi di Vittorio Veneto, che ha ottenuto l'affidamento anche per il triennio 2012/2015. Tale ditta ha assicurato, sino ad ora, un ottimo servizio sia per il personale impiegato che per la qualità dei mezzi utilizzati.

Le iscrizioni al servizio evidenziano come, l'a.s. 2012/2013, vi sia stato un notevole aumento delle richieste di scuolabus in particolar modo per il polo scolastico di Rua.

Il servizio, effettuato con regolarità per tutti gli ordini di scuola presenti sul territorio comunale (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado), ha visto, dallo scorso anno, un aumento dei tragitti, dato il diverso orario scolastico adottato il sabato dalla scuola primaria rispetto alla scuola media e visto altresì il trasporto in andata dei frequentanti il centro educativo pomeridiano, provenienti dai plessi di Bagnolo e Santa Maria.

Per quanto concerne le tariffe, sono state riconfermate quelle già in vigore dall'a.s. 2011/2012, prevedendo una riduzione in caso di più figli fruitori del servizio e la possibilità della riduzione del 50% della tariffa per i nuclei familiari con ISEE inferiore a €. 7.500,00. Complessivamente risultano iscritti per l'a.s. 2012/2013 n. 200 alunni.

Oltre al regolare servizio di trasporto scolastico, si segnala che, sono stati poi organizzati, su richiesta delle diverse scuole, numerosi servizi di

trasporto extrascolastico per uscite, visite guidate, corso di nuoto, giochi ed attività sportive varie, oltre al trasporto settimanale degli alunni delle scuole primarie di Bagnolo e Santa Maria di Feletto alla palestra di Rua di Feletto.

PIEDIBUS

Oltre al Piedibus di Rua di Feletto, nel 2012 è partito anche quello di Santa Maria di Feletto, al fine di incentivare gli alunni ad andare a scuola a piedi e limitare l'uso dell'auto privata negli spostamenti brevi, responsabilizzando bambini, genitori, insegnanti e cittadini verso il miglioramento dell'ambiente, la riduzione del traffico, del rumore e dell'inquinamento atmosferico.

Al Piedibus hanno aderito circa 35 alunni oltre a genitori, nonni, insegnanti e volontari che, a turno, hanno accompagnato i bambini lungo il tragitto. Purtroppo, in autunno, il Piedibus di Rua è stato sospeso, causa mancanza di accompagnatori.

2.8 – ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari complessivi indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato. Le tabelle che seguono espongono lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti che in percentuale.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi	Differenza tra Stanziameti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.940.814,25	1.958.971,72	18.157,47	0,94 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	116.524,07	108.568,86	-7.955,21	-6,83 %
III	Entrate Extratributarie	746.514,45	840.881,65	94.367,20	12,64 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	565.000,00	763.793,36	198.793,36	35,18 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.014.000,00	1.039.390,28	25.390,28	2,50 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	822.950,00	824.000,00	1.050,00	0,13 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	53.049,86	53.049,86	0,00 %
	TOTALE	5.205.802,77	5.588.655,73	382.852,96	7,35 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.466.401,36	2.601.452,10	135.050,74	5,48 %
II	Spese in conto capitale	796.451,41	1.007.803,63	211.352,22	26,54 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.120.000,00	1.155.400,00	35.400,00	3,16 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	822.950,00	824.000,00	1.050,00	0,13 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	5.205.802,77	5.588.655,73	382.852,96	7,35 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.958.971,72	1.980.919,12	21.947,40	1,12 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	108.568,86	119.629,28	11.060,42	10,19 %
III	Entrate Extratributarie	840.881,65	840.143,76	-737,89	-0,09 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	763.793,36	764.928,46	1.135,10	0,15 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.039.390,28	27.390,28	-1.012.000,00	-97,36 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	824.000,00	251.996,54	-572.003,46	-69,42 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		53.049,86			
TOTALE		5.588.655,73	3.985.007,44	-1.550.598,43	-38,91 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.601.452,10	2.500.465,54	-100.986,56	-3,88 %
II	Spese in conto capitale	1.007.803,63	745.803,31	-262.000,32	-26,00 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.155.400,00	404.961,13	-750.438,87	-64,95 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	824.000,00	251.996,54	-572.003,46	-69,42 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.588.655,73	3.903.226,52	-2.394.054,99	-43,18 %

2.9 – POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso del 2012.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella individua il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando per ognuna di esse la percentuale rispetto al totale.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI		
FUNZIONI	IMPEGNI 2012	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	61.058,56	8,19 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	3.451,41	0,46 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	357.999,98	48,00 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	298.293,36	40,00 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	25.000,00	3,35 %
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	745.803,31	100,00 %

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	0,00	
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	764.928,46	
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	98.429,87	
Quote entrate in conto capitale confluite ad avanzo di amministrazione 2012 (a detrarre)	1.135,42	
Differenza	665.363,17	89,22%
Mutui (Titolo V Cat. 3)	27.390,28	3,67 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	53.049,86	7,11%
TOTALE	745.803,31	100,00 %

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso del 2012 e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante tramite le seguenti tabelle.

Si rappresenta che nel corso del 2012, in applicazione a quanto previsto dall'art. 16, comma 6-bis, del D.L. 95/2012, sono stati estinti mutui per complessivi € 35.396,56.

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2012			
ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DEPOSITI E PRESTITI -	0,00	266.491,78	-266.491,78
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF	0,00	138.469,35	-138.469,35
TOTALI	0,00	404.961,13	-404.961,13

CONSISTENZA INDEBITAMENTO				
ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2011	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2012
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - CDP	4.780.234,71	0,00	404.961,13	4.375.273,58

2.10 – SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riporta di seguito la tabella indicante i costi, i proventi e le percentuali di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, nonché la percentuale di copertura media:

INDICE MEDIO COPERTURA COSTI SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2012

TIPOLOGIA SERVIZIO	% COPERTURA	COSTI	RICAVI
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	84,74%	€ 93.593,27	€ 79.315,05
SERVIZIO MENSA ASSISTITI A DOMICILIO	88,87%	€ 15.486,64	€ 13.763,09
SERVIZIO SOGGIORNI CLIMATICI	95,47%	€ 30.444,40	€ 29.065,50
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	80,43%	€ 16.867,00	€ 13.565,94
STRUTTURA POLIFUNZIONALE	35,30%	€ 26.676,83	€ 9.416,00
SERVIZIO DI DOPO SCUOLA	51,48%	€ 17.871,60	€ 9.200,00
CENTRI ESTIVI	73,07%	€ 18.595,43	€ 13.587,20
TOTALE		€ 219.535,17	€ 167.912,78
% MEDIA COPERTURA	76,49%		

2.11 – ANALISI PER INDICI

La tabella che segue dimostra che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, valutate alla luce dei parametri previsti per il triennio 2013-2015 con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 18.02.2013:

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risoese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli indicatori generali indicati nella seguente tabella permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione del 2012:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2012			
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	x 100	95,93
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	x 100	67,36
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$		391
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$		369
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		6,60
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$		15,40
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	x 100	39,92
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	x 100	39,93
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		814,91
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	x 100	76,74
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}}$	x 100	48,46
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	x 100	82,38
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}}$	x 100	74,10
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$		1.186,31
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$		1,80
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$		1.762,02
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	x 100	0,428